

SINDACATO AUTONOMO DI POLIZIA

Antiterrorismo, il Sap ai semafori

«Siamo impreparati, serve un corso»

CARTOLINE indirizzate al presidente del Consiglio Renzi anche a Imola. L'iniziativa del Sindacato autonomo di polizia è sbarcata anche sul Santerno come in tutte le città d'Italia, con poliziotti impegnati ai semafori a distribuire agli automobilisti 500mila cartoline che riportavano un'immagine inquietante: la bandiera dell'Isis sul Colosseo in una Roma messa a ferro e fuoco. Cartoline preparate ben prima della strage di Tunisi di mercoledì, ma che proprio quelle morti fanno diventare d'attualità più che mai. Ieri, alle 14, i delegati del Sap sono stati impegnati all'incrocio tra le vie Amendola, Casoni e D'Agostino. Un dato su tutti spicca sulla cartolina: «La Camera dei Deputati spende 7 milioni all'anno per le pulizie e non si trovano 6 milioni per un corso antiterrorismo col quale formare gli agenti che svolgono servizio di controllo del terrorismo?». «E' una situazione intollerabile - dice Andrea Longhi, segretario del Sap Emilia-Romagna - e per questo vogliamo 'rubare' il posto ai lavavetri per dire ai cittadini come stanno le cose, che non siamo preparati all'emergenza terrorismo, che anche nella nostra città riusciamo con fatica a fare il nostro dovere a causa della carenza di mezzi ed organici aggravata dai tagli. Ci sono 1.000 ragazzi che hanno vinto un concorso e che potrebbero essere assunti subito». Sono sei le richieste al presidente del Consiglio: sblocco del turn over, stop alla chiusura dei presidi di polizia, assunzione degli idonei dei concorsi, sanare il sotto organico di 9mila sovrintendenti e quello di 14mila ispettori (ufficiali di polizia giudiziaria) e un corso antiterrorismo per 12mila operatori di volante, reparto prevenzione criminale e operatori di polizia di frontiera. La segreteria nazionale del Sap ha trasmesso già da settimane, a tutti i parlamentari, alcune proposte relative ai sei punti e in queste ore sono state trasformate in emendamenti del decreto antiterrorismo.



LA MANIFESTAZIONE PROTESTA SIMBOLICA PER CHIEDERE UN CORSO ANTITERRORISMO

Poliziotti al posto dei lavavetri per un giorno

Poliziotti ai semafori e negli incroci al posto dei lavavetri, armati di secchi e spazzoloni, per distribuire 500mila cartoline ai cittadini e agli automobilisti e sensibilizzare, anche dalla provincia, il Governo all'adozione di provvedimenti urgenti in materia di sicurezza. E' l'iniziativa del **Sap** che ieri è comparso all'incrocio tra le vie Amendola, Casoni e D'Agostino. Una protesta in tutta Italia: la cartolina, indirizzata al premier Renzi, raffigura la nota immagine dell'Isis che conquista Roma. Un dato campeggia: "La Camera dei Deputati spende 7 milione all'anno per le pulizie e non si trovano 6 milioni per un corso antiterrorismo col quale formare gli agenti?".



Volantinaggio Agenti della **polizia** di Stato in strada

